

Osservazioni di Eni gas e luce S.p.A. alla consultazione ARERA 19 Marzo 2019 100/2019/R/EEL

***“Sistemi di smart metering di seconda generazione per la misura di energia elettrica in basse tensione: aggiornamento per il triennio 2020-2022 delle disposizioni in materia di messa in servizio e riconoscimento dei costi dei sistemi di smart metering 2G”***

San Donato Milanese, 30 Aprile 2019

**Eni gas e luce SpA**

Sede Legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Ezio Vanoni, 1  
Capitale Sociale Euro 750.000.000,00 i.v.  
Registro imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi  
Codice Fiscale e Partita IVA 12300020158 - R.E.A. Milano n. 1544762  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.  
Società con unico socio

## **PREMESSA**

Eni gas e luce S.p.A. (di seguito, EGL) formula di seguito le proprie osservazioni al Documento per la consultazione n. 100/2019/R/EEL “*Sistemi di smart metering di seconda generazione per la misura di energia elettrica in basse tensione: aggiornamento per il triennio 2020-2022 delle disposizioni in materia di messa in servizio e riconoscimento dei costi dei sistemi di smart metering 2G*”. Il presente Documento è stato trasmesso via PEC alle Direzioni Direzione Infrastrutture, Energia e Unbundling e, per conoscenza, Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, ARERA).

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

EGL intende manifestare il proprio apprezzamento in merito all’opportunità descritta nel Documento di aggiornare e semplificare le disposizioni afferenti l’installazione e la messa in servizio dei contatori elettrici di nuova generazione (di seguito, *smart meters 2G*). Tali apparecchiature costituiscono, ad avviso della Scrivente, un fattore abilitante per il settore elettrico in grado di garantire sia una maggiore consapevolezza dei consumi da parte dei clienti finale, sia un’evoluzione commerciale nei servizi a loro offerti da parte delle Società di vendita. La maggiore granularità dei dati di consumi, unita ad una più tempestiva trasmissione agli attori della filiera elettrica, rappresenta un ulteriore condizione di sviluppo ed efficientamento del mercato.

Per raggiungere tali obiettivi, la Scrivente ritiene sia indispensabile adeguare il quadro regolatorio vigente in modo da valutare il funzionamento dei seguenti processi:

1. l’attivazione di nuovi piani di installazione massiva degli *smart meters 2G*;
2. il monitoraggio del piano di installazione già avviato da parte di e-distribuzione S.p.A.;
3. le valutazioni sul funzionamento degli *smart meters 2G* già installati e messi in servizio.

Con particolare riferimento al punto 1., non riteniamo ci siano motivi per limitare l’installazione degli *smart meters 2G*. Si condividono, pertanto, sia le proposte formulate per i distributori sopra i 100.000 clienti finali (cfr. punto 2.18 e 2.19 del Documento), sia quelle previste per i distributori più piccoli (cfr. punto 2.21 del Documento).

In merito al punto 2., anche in relazione alla volontarietà del piano di installazione massiva, si ritiene ragionevole prevedere un sistema di penalità per il mancato rispetto dei livelli attesi di performance degli *smart meters* 2G che costituiscono comunque un impegno preso dal distributore. Lasciamo valutare ad ARERA la tipologia di penalità da prevedere.

Con riferimento, infine, al punto 3. ci preme evidenziare alcune considerazioni: il piano di installazione massiva di e-distribuzione S.p.A. è stato ormai avviato da diversi mesi e sta procedendo a ritmi sostenuti. In parallelo sono stati attivati due importanti processi abbinati ai nuovi contatori, gestiti attraverso il Sistema Informativo Integrato: la gestione dei dati di misura quartorari e il processo di configurazione dei nuovi contatori. In relazione alle valutazioni ARERA circa un possibile aggiornamento della Del. 87/2016/R/eel (cfr. punti 6.9 - 6.11 del Documento), si suggerisce l'opportunità di valutare anche l'andamento e le performance del processo di configurazione dei nuovi contatori. Come noto, la configurazione dei contatori consente di indicare all'apparecchio alcuni informazioni visualizzabili dal cliente (es. nome venditore, numero telefonico...), ma soprattutto di configurare le fasce orarie (fino a 6) propedeutiche alla rilevazioni dei segnanti sui quali applicare i corrispettivi opportunamente configurati a livello contrattuale formulando quindi offerte completamente personalizzate. Dal punto di vista delle società di vendita, la configurazione delle fasce costituisce quindi un processo centrale per gli evidenti impatti di processo sia lato *metering* e fatturazione, sia lato gestione del cliente richiedente l'offerta al quale deve essere garantita l'applicazione dei corrispettivi contrattualizzati.

In qualità di società di vendita, ci preme pertanto sottolineare che l'evoluzione delle offerte commerciali nel settore elettrico attraverso lo sfruttamento delle potenzialità di configurazione e misura dei nuovi contatori, richiede processi robusti che garantiscano ai venditori, in particolare per il processo di configurazione delle fasce:

1. la disponibilità degli esiti in tempi certi e tali da non comportare, in caso di eventuali esiti negativi, la reiterazione di richieste di configurazione già trasmesse con decorrenza successiva allo *switch-in*, con i conseguenti oneri gestionali;
2. il ricevimento di esiti negativi con causali che garantiscano la comprensione dei motivi della mancata configurazione e le responsabilità (lato operatore di rete/lato vendita), consentendo, in particolare, che ogni operatore possa intervenire concretamente al fine di rimuovere la causa di blocco.

In assenza di queste condizioni, non è possibile valutare il funzionamento del processo per lo sviluppo di formule commerciali con prezzi differenziati per le fasce di consumo, elemento che costituisce uno dei filoni più importanti anche con la finalità di assicurare una maggiore sensibilizzazione dei clienti rispetto ai propri consumi. Si richiede pertanto che ARERA, con le Direzioni competenti e con il supporto degli operatori interessati e le loro Associazioni,

proceda ad una valutazione sullo stato dell'arte afferente il funzionamento del processo di configurazione dei nuovi contatori.